

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Criteri e modalità attuative generali per la concessione di aiuti finalizzati all'avviamento dei distretti del cibo riconosciuti ai sensi della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Annualità 2022.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Competitività delle imprese – SDA MC dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità, nonché il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Competitività delle imprese – SDA MC;

CONSIDERATO il "Visto" del dirigente della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Sviluppo economico;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di approvare i criteri e le modalità attuative generali per la concessione di aiuti finalizzati all'avviamento dei distretti del cibo riconosciuti ai sensi della legge 27 dicembre 2017, n. 205, contenuti nell'Allegato 1 alla presente deliberazione;
- di prevedere che per i bandi che saranno pubblicati nel corso dell'anno 2022 le risorse finanziarie siano complessivamente pari a € 70.000,00;
- di stabilire che l'onere derivante dalla presente deliberazione, pari a complessivi € 70.000,00, è posto a carico del capitolo di spesa 2160110299 Missione 16, Programma 01 del Bilancio 2022-2024, annualità 2022;
- di applicare la normativa europea e statale in materia di aiuti di stato quale criterio per la



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

concessione degli aiuti così come indicato nell'allegato alla presente deliberazione.

Il presente atto è pubblicato ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs.33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Francesco Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

normativa di riferimento

- Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio di previsione per il triennio 2018-2020;
- DGR n. 150 del 15.02.2021 di ridefinizione dei criteri per il riconoscimento dei Distretti del cibo.
- Legge regionale n. 38 del 31 dicembre 2021, (Legge di stabilità 2022);
- Legge regionale n. 39 del 31 dicembre 2021, – Legge di previsione Bilancio 2022/2024;
- DGR n. 1682 del 30.12.2021; Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2022-2024” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021 - Documento tecnico di accompagnamento 2022-2024
- DGR n. 1683 del 30.12.2021; Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2022 - 2024” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021. Bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024.

(motivazione)

La legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 499, paragrafo 2, ha istituito i distretti del cibo demandando alle regioni la loro individuazione.

Con DGR n. 945 del 20/07/2020, sono stati stabiliti i criteri per il riconoscimento dei Distretti del cibo nella Regione Marche; criteri successivamente ridefiniti con DGR n. 150 del 15/02/2021.

In particolare si è proceduto a stabilire:

- per quali tipologie di Distretto del cibo può essere richiesto il riconoscimento;
- quali soggetti possono chiedere il riconoscimento di un distretto;
- il ruolo imprescindibile degli imprenditori agricoli nella composizione di un distretto;
- quali altre categorie di soggetti possono, facoltativamente, entrare a far parte di un distretto;
- i requisiti generali applicabili a tutte le tipologie di distretto;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- i criteri per l'attribuzione della competenza alla Regione Marche nel caso di distretti interregionali;
- i requisiti specifici calibrati in funzione delle peculiarità di ciascuna tipologia di distretto.

Con successivi decreti del dirigente della ex Posizione di funzione Sviluppo delle aree rurali, qualità delle produzioni e SDA di Macerata, è stata data attuazione alla citata DGR attraverso la pubblicazione di specifici avvisi pubblici per la presentazione delle domande di riconoscimento delle diverse tipologie di distretto del cibo individuate dalla citata DGR 150/2021, segnatamente:

- **distretti dei prodotti certificati:** i sistemi produttivi locali anche a carattere interregionale, caratterizzati da interrelazione e interdipendenza produttiva delle imprese agricole e agroalimentari, nonché da una o più produzioni certificate e tutelate ai sensi della vigente normativa europea, nazionale e regionale (legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 499, paragrafo 2, lettera d);
- **distretti dei prodotti di prossimità:** i sistemi produttivi locali caratterizzati dall'interrelazione e dall'integrazione fra attività agricole, in particolare quella di vendita diretta dei prodotti agricoli, e le attività di prossimità di commercializzazione e ristorazione esercitate sul medesimo territorio, delle reti di economia solidale e dei gruppi di acquisto solidale (legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 499, paragrafo 2, lettera f);
- **distretto biologico regionale:** inteso come territorio per il quale agricoltori biologici, trasformatori, associazioni di consumatori o enti locali abbiano stipulato e sottoscritto protocolli per la diffusione del metodo biologico di coltivazione, per la sua divulgazione nonché per il sostegno e la valorizzazione della gestione sostenibile anche di attività diverse dall'agricoltura (legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 499, paragrafo 2, lettera h).

Ogniquale volta la Regione Marche procede al riconoscimento di un distretto del cibo, ne dà comunicazione al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, affinché provveda ad inserirlo nel Registro nazionale dei distretti del cibo di cui al paragrafo 3 della citata legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 499.

Considerando che, nel bilancio regionale è stato istituito un apposito capitolo di spesa – il n. 2160110299 del Bilancio 2022-2024, annualità 2022 - nell'ambito della Missione 16, Programma 01, per il trasferimento di fondi ai distretti del cibo riconosciuti ai fini della costituzione e dell'avviamento dei distretti stessi, è possibile dare applicazione a tali linee di intervento.

La dotazione finanziaria del capitolo per l'anno 2022 ammonta a € 70.000,00. Il capitolo è unico per tutte le tipologie di distretti del cibo per cui, ai fini dell'utilizzo delle risorse, si ritiene opportuno procedere a una ripartizione preliminare.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allo stato attuale, sulla base del numero di distretti già riconosciuti e del numero di soggetti partecipanti a ciascuno di essi, si ritiene di procedere alla determinazione dei seguenti importi massimi di aiuto concedibile a ciascun distretto:

- € 28.000,00, per ciascun distretto dei prodotti certificati riconosciuto ai sensi della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1 comma 499, punto 2, lettera d) e della DGR n. 150 del 15/02/2021;
- € 14.000,00, per ciascun distretto dei prodotti di prossimità riconosciuto ai sensi della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1 comma 499, punto 2, lettera f) e della DGR n. 150 del 15/02/2021;
- € 28.000,00, per il distretto biologico regionale riconosciuto ai sensi della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1 comma 499, punto 2, lettera h) e della DGR n. 150 del 15/02/2021.

Nel caso in cui le risorse non siano sufficienti alla concessione degli aiuti nella misura massima sopra indicata, gli importi saranno ridotti in proporzione.

È quindi necessario procedere all'approvazione dei criteri e delle modalità attuative generali, sulla base dei quali, con successivo atto del dirigente, saranno pubblicati i relativi bandi in cui saranno definiti termini e modalità di presentazione delle domande.

Nell'allegato 1 al presente atto vengono descritti:

1. le condizioni di ammissibilità,
2. la tipologia dell'intervento,
3. le spese ammissibili e non ammissibili,
4. i criteri di sostegno,
5. gli importi ed aliquote di sostegno e regimi di aiuto
6. la dotazione finanziaria

Gli aiuti saranno concessi in regime de minimis ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013.

Le risorse riservate a tali interventi risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al d. Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013.

(esito dell'istruttoria)

Alla luce delle considerazioni sopra riportate si propone alla Giunta Regionale l'adozione del



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

presente atto deliberativo.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(Ferruccio Luciani)

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE – SDA MC

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore
Francesca Severini

Documento informatico firmato digitalmente

VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore Competitività delle imprese – SDA MC--ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della L.R. n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

Il dirigente della Direzione
Lorenzo Bisogni

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento
Raimondo Orsetti

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato 1 - Criteri e modalità attuative generali per la concessione di “aiuti finalizzati all’avviamento dei distretti del cibo riconosciuti ai sensi della legge 27 dicembre 2017, n. 205”.

Allegato – Attestazione contabile

